



# TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

DECRETO n. 26

IL PRESIDENTE

premessò che il D.M. giustizia 27 dicembre 2024, n. 206 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2024 - prevede che, salve talune eccezioni, in diversi Uffici giudiziari, fra cui - per quanto di interesse - la sezione del giudice per le indagini preliminari del tribunale ordinario e il tribunale ordinario, *“a decorrere dal 1° gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche, ai sensi dell'articolo 111-bis del codice di procedura penale”*,

premessò altresì che in data 7.1.2025, sussistendo malfunzionamenti, era stato adottato decreto valevole sino al 15 febbraio 2025, poi prorogato sino al 31 marzo 2025;

vista la delibera CSM n.380/2025;

sentito il Magrif;

considerato che, a decorrere dal 1 aprile 2025, sono stati previsti ulteriori adempimenti telematici quali l'iscrizione da parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all'articolo 335 del codice di procedura penale nonché - per quanto di competenza di questo Tribunale - il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale;

rilevato che permangono malfunzionamenti soprattutto in ordine al passaggio degli atti tra Uffici e alla visibilità degli stessi;

considerato d'altra parte che, manifestandosi talvolta i malfunzionamenti in modo casuale e/o temporaneo, risulta comunque opportuno verificare, in prima battuta, il completamento della procedura telematica anche al fine, in esecuzione dei principi di buon andamento e di leale collaborazione, di fornire dati utili alla implementazione degli applicativi;

rilevato inoltre che la Cancelleria penale ha segnalato come le istanze ex artt. 322 e 322 bis cpp non vengono correttamente recepite in via telematica (restando "in verifica" e non lavorabili in alcun modo dalla Cancelleria) di tal che appare necessario che i soggetti interessati ricorrano esclusivamente ai canali alternativi di deposito (a mezzo pec o cartaceo) che comunque la norma (art 3 comma 3 Decreto Ministero Giustizia 217/2023) già prevede come pienamente validi sino al 31.12.2025;

visto l'art. 175 bis, commi terzo e quarto, c.p.p.,

accertata e attestata l'esistenza di malfunzionamenti del sistema informatico del Tribunale di Latina alla data odierna;

#### COSI' PROVVEDE:

- A) fino al 30.6.2025 autorizza i soggetti abilitati interni a redigere in forma di documento analogico ed a depositare come tali gli atti e i documenti diversi da quelli contemplati nelle deroghe di cui al decreto 27 dicembre 2024 n. 206 (Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n. 217 in materia di processo penale telematico); tali atti saranno convertiti senza ritardo in copia informatica ad opera dell'ufficio che li ha formati e

ricevuti ai sensi dell'alt. 110, comma quarto, c.p.p.; gli atti e i documenti formati e depositati in forma di documento analogico saranno convertiti, senza ritardo, in documento informatico e inseriti nel fascicolo informatico ai sensi dell'alt 111 ter, comma terzo, c.p.p.;

B) fino a revoca, dispone che i soggetti abilitati esterni ed interni interessati a proporre riesami ed appelli reali ex artt. 322 e 322 bis cpp depositino gli stessi esclusivamente a mezzo pec o cartacei.

Invita il Magrif penale a relazionare, entro il 15 giugno 2025 sull'andamento della situazione.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Procuratore della Repubblica di Latina, ai magistrati del Tribunale di Latina, al RID penale, al Dirigente ed al personale di cancelleria e si pubblichi sul sito Internet del Tribunale.

Si trasmetta al COA di Latina, alla Camera Penale di Latina e ai COA del distretto.

Latina, 27.3.2025

Il Presidente f.f.  
Antonio Masone